



GIORNATA MONDIALE
della **PACE**

NESSUNO PUÒ SALVARSI DA SOLO

Ripartire dal Covid-19 per tracciare insieme sentieri di pace.

Messaggio di Sua Santità Francesco per la 56esima Giornata Mondiale della Pace.

La celebrazione della **Giornata Mondiale della Pace** è un momento per valutare quali sfide e opportunità ci presenta il nuovo anno.

Papa Francesco ci invita a riflettere su come la pandemia ha toccato la nostra esperienza personale e ci **sfida** su cosa possiamo fare **concretamente** per la pace nel mondo.

COME CI INTERPELLA IL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO?

UNA CRISI SENZA PRECEDENTI

Le autorità politiche hanno gestito l'emergenza e gli operatori sanitari hanno alleviato il dolore dei malati.

Cosa abbiamo imparato dal perdere ogni punto di riferimento? Dal lavoro allo studio, dai legami familiari alle relazioni sociali e all'espressione del culto religioso.

IL VIRUS DELLA DISUGUAGLIANZA

La pandemia ha colpito i punti deboli dell'assetto sociale ed economico, facendo emergere contraddizioni e disuguaglianze. Ha minacciato la sicurezza lavorativa di tanti e aggravato la solitudine soprattutto dei più deboli e dei poveri.

Come dovrebbero connotarsi una economia e una società nuove?

ISOLAMENTO, L'ALTRO VOLTO DELLA PANDEMIA

Il Covid-19 ha provocato un malessere nel cuore di tante persone e famiglie, con risvolti alimentati dall'isolamento e dalle limitazioni della libertà.

Come abbiamo affrontato le restrizioni imposte dalla pandemia?

UN'OCCASIONE DI CONVERSIONE

Questo è un momento opportuno per: mettere in discussione, imparare, crescere e lasciarci trasformare, come individui e come comunità.

In che direzione sentiamo di voler maturare?

LA SPERANZA COME GUIDA

Insieme, in nella fraternità e nella solidarietà, costruiamo la pace, garantiamo la giustizia, superiamo gli eventi più dolorosi.

In che modo l'esperienza del Covid ci ha spinto ad una maggiore fraternità? Alla solidarietà, la giustizia, la pace?

VERSO UN FUTURO MIGLIORE

La lezione più importante è che nessuno può salvarsi da solo. Non possiamo più pensare solo al nostro "io", ma dobbiamo pensarci come un "noi" aperto alla fraternità universale.

Come immaginiamo un mondo più giusto e pacifico, che ricerca il bene comune e si prende cura del Creato?

LA VIA PER COSTRUIRE UN MONDO PIÙ GIUSTO

Grandi sfide ci interpellano: il cambiamento climatico, le guerre, la fame, le disuguaglianze, l'urgenza di un lavoro dignitoso per tutti, le migrazioni forzate.

Quali buoni esempi possono guidarci nel fronteggiare queste sfide?

